

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 367

---

---

---

---

---

Curia Generalizia - Roma

16590 P. VERTUA G.B.

1364

di Cremona. Professò in S. Spieito di Genova il 13 VI 1610.  
Nel 1612 fu mandato nel collegio di Como.  
Dal 1622 é maestro nel seminario di Trento  
Dal 1627 maestro dei novizi in S. Lucia di Cremona  
Dal 1635 vicepreposito in S. Lucia di Cremona.  
Nel 1650 vicepreposito in S. Geroldo di Cremona  
Di lui possediamo la seguente lettera circa la peste in Cremona del 1630, di sapore manzoniano:

il P. G.B. Vertua

Scrivendo al P. De Domis il 3 VI 1630:

Il morbo contagioso non essendo ancora ben stracco intorno ai secolari, incomincia nei religiosi, secolari, e claustrali perché attaccandosi i parrochiani cascano morti. Il P. D. Simone Barutti per un carboncino lungo un'oncia poco distante dal genocchio sopra della coscia é morto credo nel terzo giorno con la febre maligna, dicendo lui di non haver male.

È morto cantando: in manus tuas domine, in genocchione, avanti il Crocifisso. Il pratello che l'ha servito per quel poco di tempo é serrato in una stanza. I medici moreno, parimenti i cerusici, i preti si ritirano da far il suo ufficio, e chi si amala da tutti é abbandonato perché chi é presente subito é serrato in quella casa. Stiamo malissimo, aumentandosi poi il male ci fa far più di quattro volte la raccomandatione dell'anime. Suplichiamo V.P.M.R. a far pregare Iddio che ci agiuti, altrimenti siamo tutti spediti. Io ne ho sepoliti cinque di questo luogo. Iddio mi agiuttà ".

Nel marzo 1654 dal Cap. Gen. " data fuit facultas  
R.P.D. Ioan. Bapt. Vertuae aperiendi litteras S.  
Poenit. "